

Gervasini, Virginia, nata a Milano il 16-1-1915.

Il padre Carlo Emilio é un anarchico. lei, nell'esilio parigino , si lega a Nicola Di Bartolomeo, un comunista espulso dal partito perché trockista, e lo segue a Barcellona fin dal maggio '36. Entrambi, nel '28, avevano subito un'espulsione dalla Francia alla quale a quanto pare non hanno ottemperato. La Gervasini, col nome di Marta, coadiuva, col suo compagno che ha preso il nome di Venturini, all'attività del Poum. In giugno sono entrambi protagonisti di una vicenda che attira l'interesse della Lidu. Arrestati perché privi di documenti, trascorrono qualche settimana in prigione facendo uno scippero della fame per protesta: vengono scarcerati, su intervento appunto della Lidu, pochi giorni prima della della rivolta franchista.

Di Bartolomeo, col nome di Fosco, diventa un dirigente importante del Poum all'Hotel Falcon di Barcellona; ma le loro tracce si perdono prima della tragica primavera barcellonese. Pare che Marta sia a quell'epoca già rientrata in Francia, dove parteciperà anche alla Resistenza nella zona di Tolosa. Non sappiamo altro, anche perché la Gervasini, che vive a Varese, non ha risposto al nostro questionario.

COPIA 3 FEB. 1977

Marchetti Giuseppe

Tratto da : " K1B45 Lombardi e Ticinesi per la Libertà in Spagna"
Vangelista - Editore